

ro diocesano locale, mentre gli ordini e le congregazioni religiose appaiono solo adesso. Sembra che anche loro coglieranno molte vocazioni, soprattutto tra le giovani generazioni. Sia la chiesa della Corea che quella delle Filippine, per la loro vitalità e freschezza e per la loro immersione nelle culture orientali, hanno una posizione di privilegio come chiese missionarie per il mondo asiatico.

### **Filippine: cammino di liberazione che affonda le sue radici in una fede profonda**

**GEN'S:** *In quest'ultimo periodo le Filippine hanno dato una lezione di non violenza a tutto il mondo. Come hai vissuto questo avvenimento?*

**WEBER:** Negli ultimi decenni molti hanno scritto e parlato della resistenza pacifica, ma nella mentalità dei politici era più un'utopia che un cammino di liberazione. Questo perché, essendo un valore profondamente umano e tipicamente evangelico, esige una buona dose di fede. Ora il fenomeno "Filippine" di questi ultimi tempi non è spuntato improvvisamente dal nulla, ma affonda le sue radici nel senso profondamente cristiano di questo popolo, che ha avuto la sua parte di storia nelle sofferenze umane di quest'ultimo secolo, soprattutto dall'ultima grande guerra in poi, senza contare che nell'ultimo decennio ha visto alcuni dei suoi *leaders* dare la vita per la sua libertà con spirito evangelico. Basta pensare a un Ninoy Aquino o al P. Favale, per citare solo due nomi a tutti ben noti. Il loro esempio ha accelerato il coinvolgimento del popolo in un processo di liberazione senza spargimento di sangue. Se ripenso a quei giorni che precedettero la rinuncia di Marcos, quando tutto era possibile, sento ancora oggi che il felice esito è stato frutto non solo della diplomazia dei capi, ma anche e soprattutto dell'unità dei vescovi e della fede del popolo che si è comportato con una maturità che nessuno al mondo si aspettava.

Naturalmente non tutti i problemi si risolvono di colpo con un cambiamento politico: ci vorranno ancora costanza e sacrificio; ma se le Filippine riusciranno a portare fino in fondo questa esperienza intrapresa alla luce del vangelo, essa potrà dare speranza a tanti paesi del Terzo Mon-

do e dire qualcosa di molto serio a chi confida solo nella forza delle armi.

### **Storia, persone, comunità: tre valori che interessano particolarmente le culture asiatiche**

**GEN'S:** *In conclusione, potresti dirci qualcosa sul contributo che il cristianesimo può dare alle culture asiatiche?*

**WEBER:** Penso che ci sono tre valori cristiani che interessano particolarmente le culture asiatiche.

Innanzitutto il senso della *storia*. In molte culture orientali la storia ha un significato soltanto circolare e muore e rinasce in questo spazio chiuso e ripetitivo. Il cristianesimo fa scoprire la storia come cammino verso il compimento finale, e impone quindi al progresso un ritmo a spirale dando alla persona il senso dell'infinito e dell'eterno, come sua caratteristica vocazione, accanto al Creatore, nel quale non si annulla, ma si realizza.

Poi, riguardo alla *persona*. Specialmente nei paesi dove è più sviluppata la divisione in caste, si vive come se l'altro realmente non ci fosse. L'altro non ti interessa. Il cristianesimo, per il mistero dell'incarnazione del Verbo e quindi per la realtà del corpo mistico, fa scoprire che l'umanità è una e che quindi la vita di ciascuno abbraccia quella di tutti gli altri, per cui ci si realizza nella misura in cui l'altro è valorizzato.

Infine accennerei al valore della *comunità* che nel cristianesimo sostituisce la realtà della casta. Nella casta il rapporto è stabilito dal destino che ognuno porta con sé dalla nascita. Nel cristianesimo invece è creato liberamente dalla scoperta gioiosa che nessun uomo ci è estraneo, anzi ogni uomo ci è fratello. La comunità cristiana, stabilendo tra i suoi membri un rapporto basato sull'amore, non solo non annienta la personalità del singolo, ma la potenzia e la mette a servizio di tutti. Ed anche nel campo ascetico, al posto di una vita tutta basata sulla rinuncia per la rinuncia, la comunità cristiana offre l'esperienza di un'ascesi basata sull'amore, quindi un'ascesi gioiosa.